COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA

PROVINCIA DELLA SPEZIA

ORDINANZA DEL SINDACO

Reg. Gen. n. 86 del 14-08-2026

OGGETTO: ORDINANZA SINDACALE DI LIMITAZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE.

IL SINDACO

PRESO ATTO del periodo di siccità in corso;
Vista la comunicazione del 12.08.2026 Prot. 24321 (Ns. prot. n. 11155 del 12.08.2026) della Provincia della Spezia, con la quale invita ai Comuni di adottare misure urgenti finalizzate alla tutela della risorsa idrica e alla salvaguardia degli approvvigionamenti destinati al consumo umano

CONSTATATO che:
- l'attuale situazione meteo-climatica, caratterizzata da scarsità di precipitazioni e periodi estesi con temperature elevate, produce rilevanti effetti sia sulla disponibilità delle risorse idriche utilizzate a fini idropotabili, sia sulla domanda idrica delle utenze servite;
- il perdurare della totale assenza di precipitazioni indicano il persistere della grave siccità;

RITENUTO che:
- una conseguente scarsità di acqua potabile nella rete idrica pubblica può dare luogo a gravi disagi, nonché creare inconvenienti di natura igienico-sanitaria per la popolazione;
- in un vigente contesto di potenziale criticità e a prevenzione di una più grave situazione di carenza della risorsa idrica è necessario e urgente adottare misure straordinarie e restrittive sull'intero territorio comunale, finalizzate a garantire prioritariamente i fabbisogni primari della popolazione per gli usi idropotabili, igienici e sanitari;
- sussista la necessità di dover disciplinare, per quanto di competenza, il consumo dell'acqua potabile della rete idrica dell'intero territorio comunale, al fine di garantire una soddisfacente erogazione a tutte le utenze e di tutelare/salvaguardare la risorsa idrica, l'igiene e la salute pubblica;

VISTI:
- il D. Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 98 che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi";
- il DPCM 04.06.1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche" e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;
- l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

ORDINA

per le ragioni e le finalità nelle premesse esposte, a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica, o ad altra data che sarà comunicata con modifica o revoca della presente ordinanza:

1. IL DIVIETO ASSOLUTO su tutto il territorio comunale, in ambito domestico, di utilizzo dell'acqua proveniente dal pubblico acquedotto per scopi diversi da quelli alimentari, igienici e sanitari.

INVITA

- la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile attraverso l'adozione di comportamenti virtuosi, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini, raccomandando un utilizzo della risorsa acqua in modo estremamente parsimonioso, sostenibile ed efficace, limitandone il consumo al minimo indispensabile, al fine di evitare inutili sprechi;
- il gestore del Servizio Idrico Integrato a comunicare per iscritto alla presente Amministrazione Comunale il rientro delle criticità rilevate nella fornitura idrica oggetto dell'attuale provvedimento per la conseguente revoca dell'Ordinanza Sindacale.

AVVERTE

- che il presente provvedimento potrà essere modificato, integrato, sospeso per il superamento delle criticità o prorogato per la persistenza/aggravio della situazione di carenza idrica;
- che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

DISPONE

• l'adozione di efficaci misure di controllo da parte della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, tese a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi;
• la pubblicazione del presente provvedimento all'albo e sul sito web istituzionale dell'Ente;
• l'invio di copia del presente provvedimento :
- a EGATO PEC: ato.idrico.spezzino@legalmail.it ;
- alla Prefettura della Spezia.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza od in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

LA SINDACA
F.to Katia Cecchinelli

Copia di atto e certificato firmati digitalmente